

BIOGRAFIA**Tiziana Gazzini**

Kokocinski. Vita straordinaria di un artista • Clichy • pag. 250 • euro 18

Alessandro Kokocinski, uno dei più grandi pittori e scultori contemporanei nonché scenografo teatrale, ci viene raccontato in questo bel volume che finalmente ci illustra i dettagli della sua vita. Perché finalmente? Perché l'esistenza di Kokocinski è materia da romanzo d'avventura: nasce in Italia da genitori russi e polacchi, ancora infante viene portato in Argentina dove cresce per qualche anno in mezzo agli indios Guaranì, diventa acrobata circense e prima di dedicarsi del tutto alla pittura svolge mille lavori diversi. Nei primi anni '70 sbarca a Roma e lì viene preso sotto l'ala protettrice del poeta Rafael Alberti, il quale gli spiega per filo e per segno dove si trova. E proprio dalla capitale inizia un lungo percorso artistico che lo porterà fino alle vette raggiunte negli ultimi quindici anni e chi ha la fortuna di aver partecipato ad una delle sue mostre, capisce bene di cosa sto parlando: lavori moderni con un forte apparato della tradizione dei grandi come Goya e che si sposa con un'operosità sorprendente

sulla materia, fino a coniugare scultura di vetroresina o altri materiali sulle tele stesse. Un pittore attualmente controcorrente rispetto alle tendenze sensazionalistiche e che provano a scandalizzare quando ormai, di questi tempi, non si scandalizza più nessuno, visto che ogni volgarità ed ogni mezzo sono stati sdoganati in nome di quella "libertà di espressione" che spesso sfiora il ridicolo. Questo è un artista che non agogna il voler esserci, il presenziare a tutti i costi, il suo percorso umano ed artistico parla da se, senza il bisogno di nessun tipo di strillo mediatico. La giornalista Gazzini ci racconta tutto questo in modo avvincente, senza tralasciare nessuna delle tappe affrontate dal pittore, compreso l'importante sodalizio umano ed artistico con l'attrice Lina Sastri. Vale per tutte una considerazione dello stesso Kokocinski all'interno di questo volume che afferma: "il mercato dell'arte oggi esercita una funzione di image maker per il nuovo capitale, possiamo parlare di industria dell'arte, come si parla di industria della moda: 'mercato' e 'rivolte travestite d'avanguardia' che profanano l'effigie dell'uomo disprezzando la bellezza e offendendo la sua intelligenza. Nel passato, la ri-

strettezza di mezzi e materiali adeguati ha prodotto capolavori meravigliosi, oggi che disponiamo di mezzi più sofisticati vengono concretizzate idee alquanto banali, viene rappresentata spesso una realtà superficiale svuotata di senso (...)" . Meditate gente, meditate...

Luca Moccacfighe

MUSICA**E.T. Sandman, *Episch Porzioni***

Rock is Dead: il libro nero sui misteri della musica • Chinaski • p. 349 • € 19,00

Ennesimo riciclo di casi misteriosi, morti sospette ed esistenze tragiche in larga parte centrato sul rock (ma ci sono anche Mozart e Mia Martini), "Rock is Dead" ha il pregio di una scrittura semplice e senza fronzoli che procede a scatti e frasi brevi che vanno dritto al sodo, ma anche il limite – non un piccolo limuite – di reiterare per l'ennesima volta tutti quegli stanchissimi ammiccamenti all'apparato mitologico della *wildlife* e del *sex & drugs & rock'n'roll* che sarebbe l'ora di vietare per legge perché oramai solleticano solo i ricordi di qualche vecchio rintronato o, per lavoro, di Pino Scotto. *Stefano I. Bianchi*